

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

VERBALE N. 27 DEL REVISORE DEI CONTI

L'anno 2014 il giorno venti del mese di giugno alle ore 8,30

Il Revisore dei Conti NARDELLI dott.ssa Gabriella

Premesso che la sottoscritta ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 in data 09.06.2014;

Rilevato che nel suo operato si è uniformata allo statuto e al regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Visti i postulati ai principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 "programmazione e previsione nel sistema del bilancio";

redige l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di San Maurizio Canavese, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Maurizio Canavese, 20 giugno 2014

**IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Gabriella NARDELLI**



COMUNE DI SAN MAURIZIO C.SE

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei Conti

NARDELLI dr.ssa Gabriella

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri di bilancio

Bilancio di previsione 2014

Bilancio pluriennale

Verifica della coerenza delle previsioni

Coerenza interna

Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

Titolo I - Entrate tributarie

Titolo II - Entrate da trasferimenti

Titolo III - Entrate extratributarie

Titolo IV e V - Entrate in conto capitale

Titolo I - Spese correnti

Titolo II - Spese in conto capitale

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anni 2014 – 2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta *Gabriella Nardelli*, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- Visto lo schema del Bilancio di Previsione e i relativi allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012 e 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 24.02.2012 con la quale è stato modificato il regolamento sull'addizionale comunale Irpef, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 e come modificato dall'13, comma 16, del D.L. 201/2011 come convertito dalla Legge 214/2011, con la previsione dei seguenti interventi a partire dall'anno 2012:
 - innalzamento della soglia di esenzione dall'imposizione da € 10.000,00 a € 15.000,00 annui;
 - previsione di aliquote progressive per scaglioni di reddito imponibile come segue:
 - ❖ 0 - 15.000,00 di reddito imponibile aliquota 0,40 per cento
 - ❖ 15.001,00 - 28.000,00 di reddito imponibile aliquota 0,45 per cento
 - ❖ 28.001,00 - 55.000,00 di reddito imponibile aliquota 0,60 per cento
 - ❖ 55.001,00 - 75.000,00 di reddito imponibile aliquota 0,70 per cento
 - ❖ oltre 75.001,00 di reddito imponibile aliquota 0,80 per cento;
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 19.05.2014 di approvazione delle aliquote e tariffe dell'imposta unica comunale (I.U.C.) per l'anno 2014;
 - le deliberazioni con le quali sono fissate, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.u.e.l.;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
 - visto il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato nell'arco dell'anno diverse verifiche al fine di esprimere, in base ai principi di revisione, un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.058.515,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.913.347,53
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	313.245,22	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.832.500,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.891.596,22		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.652.500,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.180.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.350.008,91
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.048.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.048.000,00
<i>Totale</i>	<i>16.143.856,44</i>	<i>Totale</i>	<i>16.143.856,44</i>
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	16.143.856,44	<i>Totale complessivo spese</i>	16.143.856,44

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	7.263.356,44	
Spese correnti titolo I	6.913.347,53	
Differenza parte corrente (A)		350.008,91
Quota capitale amm.to mutui	350.008,91	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		350.008,91
Differenza (A) - (B)		-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	2.000,00	2.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per alienazione terreni e diritto di superficie	305.000,00	305.000,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	300.000,00	224.810,81
Per mutui	1.180.000,00	1.180.000,00

Per la destinazione delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada è stata adottata la deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 09.06.2014.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- ruolo coattivo codice della strada - parte	50.000,00	
- indennizzo per estinzione anticipata mutui		
- recupero evasione tributaria - parte	40.000,00	
- contributo provincia nuovo appalto raccolta rifiuti		
- rimborso credito iva - parte		
- interessi su anticipazioni di tesoreria		20.000,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- reiscrizione residuo perente stralciato		10.000,00
- sostegno straordinario politiche sociali		17.000,00
- altre (avanzo di amministrazione presunto non vinc.)		
Totale	90.000,00	47.000,00
Differenza		- 43.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	305.000,00	
- altre risorse (concessioni edilizie e cimiteriali)	835.000,00	
- riscossione di crediti (investimento liquidità)		
Totale mezzi propri		1.140.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	1.180.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	502.500,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	10.000,00	
Totale mezzi di terzi		1.692.500,00
TOTALE RISORSE		2.832.500,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.832.500,00

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2013

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2013 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 4/10/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2012 per € 405.000,00 per il finanziamento di spese di investimento.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	7.222.441,57	
Spese correnti titolo I	6.852.815,02	
Differenza parte corrente (A)		369.626,55
Quota capitale amm.to mutui	369.626,55	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		369.626,55
Differenza (A) - (B)		0,00

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	7.227.007,93	
Spese correnti titolo I	6.841.997,24	
Differenza parte corrente (A)		385.010,69
Quota capitale amm.to mutui	385.010,69	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		385.010,69
Differenza (A) - (B)		- 0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

Il revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco dei lavori pubblici e il suo aggiornamento di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6/3/2012, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 100 del 19.05.2014.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 23.01.2014.

Su tale deliberazione verrà formulato uno specifico parere da parte dell'organo di revisione al fine di valutare correttamente la sua conformità con il contenuto della nuova disciplina dettata dal D.Lgs. n. 150/2009.

Con il presente parere si prende unicamente atto che con la suddetta programmazione l'ente è comunque in grado di non incrementare la spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296/2006).

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011 (importi in migliaia di euro)

anno	importo	media
2009	6.263	
2010	6.393	
2011	6.510	6.389

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	6.389	15,07	963
2015	6.389	15,07	963
2016	6.389	15,62	998

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	963	292	671
2015	963	292	671
2016	998	292	706

All'anno 2014 si applica la clausola di salvaguardia e l'obiettivo viene rideterminato in 691

- o dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	700	691
2015	680	671
2016	715	706

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

Entrate	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
Titolo I Entrate tributarie	3.533.768,50	5.086.000,00	5.058.515,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	140.751,65	1.154.600,87	313.245,22
Titolo III Entrate extratributarie	3.635.956,76	2.322.582,26	1.891.596,22
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	716.175,10	1.123.415,00	1.652.500,00
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	16.914,95	3.590.000,00	6.180.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	626.728,85	1.075.765,72	1.048.000,00
<i>Totale</i>	8.670.295,81	14.352.363,85	16.143.856,44
Avanzo applicato		405.000,00	
Totale entrate	8.670.295,81	14.757.363,85	16.143.856,44

Spese	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	6.901.414,94	8.227.130,24	6.913.347,53
Titolo II Spese in conto capitale	995.080,93	1.818.415,00	2.832.500,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	393.437,63	3.636.052,89	5.350.008,91
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	626.728,85	1.075.765,72	1.048.000,00
Totale spese	8.916.662,35	14.757.363,85	16.143.856,44

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
Imposta municipale IMU	1.943.000,00	2.244.000,00	1.510.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	55.000,00	55.000,00	65.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	6.353,55	6.000,00	0,00
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	650.000,00	625.000,00	615.000,00
Addizionale comunale I.R.P.E.F. anni precedenti	13.969,74	0,00	0,00
Evasione ICI	223.069,20	80.000,00	100.000,00
Federalismo municipale	607.358,84	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	3.498.751,33	3.010.000,00	2.290.000,00
Tassa partecipazione concorsi	34,83	0,00	515,00
TARI (EX TARES)	0,00	1.490.000,00	1.585.000,00
TASI	0,00	0,00	670.000,00
Categoria 2: Tasse	34,83	1.490.000,00	2.255.515,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.299,50	15.000,00	18.000,00
Fondo di solidarietà	0,00	519.000,00	445.000,00
Addiz. Aeroportuale diritti d'imbarco	21.682,84	52.000,00	50.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	34.982,34	586.000,00	513.000,00
Totale entrate tributarie	3.533.768,50	5.086.000,00	5.058.515,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base del gettito riscosso nell'anno 2013 e in base alle aliquote e detrazioni previste per l'anno 2014, è stato previsto in € 1.510.000,00, con una variazione in diminuzione di:

- euro 734.000,00 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2013;
- euro 433.000,00 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2012.

Le aliquote stabilite sono le seguenti:

	Percentuale
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13,	4,5 per mille

comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, terreni agricoli ed aree edificabili	9,00 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,60 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato

La detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, è fissata in euro 250,00.

L'organo di revisione ha verificato, altresì, l'iscrizione tra le spese della somma di € 4.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU è previsto in € 100.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 65.000,00, è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale ai sensi del d.lgs. n. 507/93.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Il gettito ordinario è previsto in € 615.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- o aliquote progressive per scaglioni di reddito come sopra specificate;
- o imponibile anno 2011 risultante dai dati del Ministero delle Finanze;
- o maggiorazione per incremento della popolazione residente;
- o maggiorazione per incremento della base imponibile.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 670.000,00 per il nuovo tributo per i servizi indivisibili istituito dalla Legge n. 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.585.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della TIA/TARES.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e

all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in € 18.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale a norma del d. lgs. n. 507/93.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	12.379,25	1.033.100,00	203.000,00
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	70.916,37	71.944,89	60.556,54
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	57.456,03	49.555,98	49.688,68
Totale	140.751,65	1.154.600,87	313.245,22

I trasferimenti da parte dello stato sono stati determinati come segue:

- trasferimenti 2013		€ 1.033,100,00
- a detrarre:	tagli spending review	€ 118.100,00 -
	riduzione per maggior gettito IMU	€ 712.000,00 -

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle norme contenute nella Legge di Stabilità per l'anno 2014.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla Regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto <i>2012</i>	Previsioni definitive <i>2013</i>	Bilancio di previsione <i>2014</i>
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	2.907.310,25	1.506.624,00	1.329.500,00
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	253.136,90	268.760,00	248.760,00
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	24.826,61	6.500,00	1.500,00
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>	10.000,00	95.498,26	95.000,00
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	440.683,00	445.200,00	216.836,22
Totale	3.635.956,76	2.322.582,26	1.891.596,22

Nella Categoria 1° non è più presente a decorrere dall'anno 2013 l'introito derivante dalla Tariffa d'Igiene Ambientale TIA.

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Impianti sportivi	2.000,00	2.500,00	80%	50%
Servizio pre-scuola	18.000,00	41.000,00	44%	39%
Trasporto scolastico	45.000,00	176.375,00	26%	25%
Mense scolastiche	530.000,00	621.375,00	85%	82%
Servizio rifiuti	1.663.000,00	1.664.628,82	100%	100%
Corsi di nuoto e musicali	2.500,00	3.200,00	78%	56%
Trasporto di persone	500,00	1.500,00	33%	20%
totale	2.261.000,00	2.510.578,82	90%	85%

I valori della tabella sono espressi in termini finanziari.

Servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Il gettito è previsto sulla base delle tariffe che verranno adottate dal Consiglio Comunale su proposta della Giunta Comunale.

Si evidenziano di seguito le principali componenti del servizio:

Ricavi		
- da tassa TARI	1.585.000,00	
- da raccolta differenziata	78.000,00	
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		1.663.000,00
Costi		
- totale dei costi per raccolta e smaltimento	1.664.628,82	
Totale costi		1.664.628,82
Percentuale di copertura		99,90%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 300.000,00 e sono destinati per il 74,94% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208 del codice della strada, come modificato in ultimo dalla Legge 120/2010.

È prevista l'emissione di ruoli coattivi per €. 300.000,00; in bilancio è stato iscritto prudenzialmente un importo di €. 130.000,00 in considerazione del basso grado di solvibilità dei debitori iscritti a ruolo.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 60.000,00.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	390.500,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	502.500,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	759.500,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	1.652.500,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	1.180.000,00
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	1.180.000,00
(+) Avanzo di amministrazione	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro	
Totale risorse da destinare al titolo II	2.832.500,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	2.832.500,00

L'alienazione dei terreni previsti è stata inserita nell'apposito piano che verrà approvato da parte del Consiglio Comunale.

Contributo per permesso di costruire

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore approvato;
- al progetto preliminare della 2^a variante strutturale al P.R.G.C.;
- alle pratiche edilizie in sospeso ed ai piani esecutivi in corso di attuazione;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
716.499,69	618.824,60	650.710,00	744.500,00

Il trend di riscossioni del triennio precedente giustifica la previsione di bilancio dell'esercizio 2014.

Verifica della capacità di indebitamento

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	7.310.476,91
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	584.838,15
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	160.010,67
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,19%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	424.827,48

E' prevista l'accensione dei seguenti nuovi mutui nell'anno 2014:

- € 500.000,00 per i lavori di costruzione della nuova scuola elementare di Ceretta;
- € 680.000,00 per i lavori di manutenzione straordinaria della residenza per anziani "Casa dei Pini".

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	7.310.476,91
Anticipazione di cassa massima concedibile e richiesta dal Comune	<i>Euro</i>	1.827.619,23
Percentuale		25,00%

L'importo è stato iscritto a bilancio in riferimento alle disposizioni normative vigenti in quanto l'attuale giacenza di cassa e l'andamento dei flussi ne rendono necessario l'utilizzo.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
01 - Personale	1.529.756,36	1.553.193,93	1.450.863,56
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	122.853,97	138.925,00	116.600,00
03 - Prestazioni di servizi	3.834.872,91	4.215.460,00	3.960.650,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	74.860,28	155.914,00	157.100,00
05 - Trasferimenti	1.034.615,95	1.710.873,80	821.620,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	190.363,61	173.966,69	160.010,67
07 - Imposte e tasse	110.153,21	112.391,27	106.153,54
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.938,65	49.110,86	24.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti		90.000,00	90.000,00
11 - Fondo di riserva		27.294,69	26.349,76
Totale spese correnti	6.901.414,94	8.227.130,24	6.913.347,53

Personale

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2014, riferito a n. 41 dipendenti (a tempo indeterminato e determinato), pari a € 1.450.863,56 tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa di personale in rapporto agli abitanti ed ai dipendenti è così prevista:

	2014	2015	2016
Abitanti all'1.01	10.027	10.400	10.500
Dipendenti al 31.12 (ragguagliati ad anno)	41	41	41
Spesa del personale Euro	1.602.869,93	1.627.330,87	1.656.084,72
Rapporto abitanti / dipendenti	245	254	256
Costo medio per dipendente	39.094,39	39.691,00	40.392,31

L'ente ha provveduto alla modifica del regolamento di organizzazione ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni. Nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale, la giunta ha ridefinito la struttura dei servizi ed il sindaco ha nominato i relativi responsabili.

La spesa di personale inserita all'intervento 01 è in diminuzione per €. 102.330,37 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2013 a seguito delle cessazioni di dipendenti a tempo indeterminato avvenute nel corso dell'anno 2013 per le quali non si è ancora provveduto alla sostituzione.

La spesa per il personale degli enti soggetti al patto di stabilità

Gli enti soggetti al patto di stabilità, ai sensi delle disposizioni di cui al D.L. 78/2010:

- sono liberi, nell'ambito della propria autonomia, utilizzando le norme dettate dalla Legge Finanziaria, di razionalizzare le proprie strutture burocratico-organizzative, e fissare le linee gestionali per ridurre gli oneri del personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- sono vincolati all'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto a quanto impegnato per l'anno precedente;
- sono vincolati alle norme che limitano le assunzioni a tempo indeterminato secondo il parametro del 40% delle cessazioni avvenute in precedenza.

Spese per acquisto di beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi

La previsione di spesa per acquisto di beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi è diminuita di euro 275.949,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2013.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80%	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00
Formazione	1.705,00	50%	852,50	800,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	12.191,97	20%	9.753,58	9.500,00

La spesa per studi e incarichi di consulenza non supera:

- per l'anno 2014 l'80% del limite di spesa per l'anno 2013;
- per l'anno 2015 il 75% del limite di spesa dell'anno 2014.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 5.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma approvato dal Consiglio Comunale.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Trasferimenti

La spesa rispetto alla previsione definitiva per l'esercizio 2013 ha subito una diminuzione nella misura del 51,98% a causa della soppressione del fondo di solidarietà e dello scioglimento della convenzione di polizia locale con il Comune di San Francesco al Campo.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 160.010,67 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2013 e rientra nel limite di indebitamento previsto.

Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 24.000,00 per oneri straordinari relativi a rimborsi di tributi e interessi passivi su anticipazione di tesoreria.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,38% delle spese correnti.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 348.089,55 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25,86%

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 2.832.500,00 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2014-2016 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.058.515,00	5.058.000,00	5.063.000,00	15.179.515,00
Titolo II	313.245,22	312.345,35	311.411,71	937.002,28
Titolo III	1.891.596,22	1.852.096,22	1.852.596,22	5.596.288,66
Titolo IV	1.652.500,00	705.000,00	705.000,00	3.062.500,00
Titolo V	6.180.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	16.180.000,00
<i>Somma</i>	15.095.856,44	12.927.441,57	12.932.007,93	40.955.305,94
Avanzo presunto				0,00
Totale	15.095.856,44	12.927.441,57	12.932.007,93	40.955.305,94
Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.913.347,53	6.852.815,02	6.841.997,24	20.608.159,79
Titolo II	2.832.500,00	705.000,00	705.000,00	4.242.500,00
Titolo III	5.350.008,91	5.369.626,55	5.385.010,69	16.104.646,15
<i>Somma</i>	15.095.856,44	12.927.441,57	12.932.007,93	40.955.305,94
Disavanzo presunto				0,00
Totale	15.095.856,44	12.927.441,57	12.932.007,93	40.955.305,94

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
01 - Personale	1.450.863,56	1.450.863,56	1.450.863,56
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	116.600,00	116.600,00	116.600,00
03 - Prestazioni di servizi	3.960.650,00	3.906.900,00	3.906.900,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	157.100,00	157.100,00	157.100,00
05 - Trasferimenti	821.620,00	816.060,00	814.560,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	160.010,67	159.742,77	144.127,88
07 - Imposte e tasse	106.153,54	106.153,54	106.153,54
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	24.000,00	24.000,00	24.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti	90.000,00	90.000,00	90.000,00
11 - Fondo di riserva (*)	26.349,76	25.395,15	31.692,26
Totale spese correnti	6.913.347,53	6.852.815,02	6.841.997,24

(*) Il Revisore evidenzia che il fondo di riserva rispetta i limiti di legge (min. 0,30% - max 2% delle spese correnti).

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, **considera e propone:**

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012 e delle previsioni definitive 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi e della versione aggiornata del programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo alla contabilità economica e al controllo di gestione

Si suggerisce il potenziamento degli strumenti operativi per la contabilità economica ed il controllo di gestione previsto dal comma 61 dell'art. 21 della Legge Finanziaria 2008.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006, integrato dal comma 1 dell'art.76 della Legge 133/2008;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

f) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

g) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

h) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

evidenzia e suggerisce quanto segue:

- occorrerà monitorare costantemente la spesa corrente, atteso che il margine riscontrato del fondo di riserva, sia in percentuale che in valore assoluto, risulta essere attestato ai minimi livelli consentiti dall'attuale normativa, conferendo scarsi margini di flessibilità al Bilancio dell'Ente;
- si richiama l'attenzione al finanziamento delle spese correnti (di funzionamento) con entrate derivanti da sanzioni del Codice della Strada (di carattere eccezionale) la cui attività sanzionatoria di prevenzione potrebbe/dovrebbe portare ad una riduzione del gettito;
- occorrerà monitorare costantemente non soltanto il rispetto del patto di stabilità sotto il profilo economico, ma anche in termini di equilibrio di cassa;
- occorrerà monitorare il contenimento della dinamica delle spese del personale, con una particolare attenzione alle nuove disposizioni legislative;
- in tema di controllo di gestione il Revisore suggerisce di continuare a sviluppare tutte le operazioni al fine di addivenire ad una analisi dell'Ente mediante lo strumento del controllo di gestione come stabilito dall'articolo 196 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;
- in relazione alle previsioni di entrata strettamente condizionate dall'andamento economico generale (addizionale comunale Irpef) si raccomanda l'attento monitoraggio in corso d'anno a partire dall'andamento dei residui concernenti le medesime tipologie per gli anni pregressi, onde poter eventualmente intervenire tempestivamente in corso d'esercizio a fronte di significativi scostamenti rispetto le serie storiche consolidate;
- in relazione alle spese di investimento si raccomanda il monitoraggio costante delle entrate correlate e l'assunzione dei relativi impegni solo ad avvenuto accertamento delle risorse corrispondenti.

Il Revisore ritiene di evidenziare come, per il bilancio oggetto di verifica, esista una stretta correlazione tra equilibrio economico, patto di stabilità, indebitamento e situazione economico-finanziaria.

In sintesi si raccomanda il rispetto dei principi che vengono qui di seguito elencati:

- efficienza, aumento della produttività e riduzione dei costi di gestione;
- contenimento del tasso di crescita della spesa corrente, con particolare attenzione alla spesa per il personale;

- accertamenti tributari estesi alle imposte di natura erariale per aumentare la base imponibile;
- maggiore finanziamento dei servizi pubblici con prezzi e tariffe;
- attento utilizzo delle consulenze esterne attraverso gli strumenti consentiti dalla normativa vigente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Dott.ssa Gabriella Nardelli

